



Il Comitato Tutela Devero ha lanciato un appello al Presidente della Regione Piemonte e altre Istituzioni

SALVIAMO L'ALPE DEVERO



Basta costruire impianti: più Natura per tutti

Ai confini del Parco naturale Veglia Devero si fanno strada nuovi impianti di risalita e piste da sci: Salviamo l'Alpe Devero!

L'Alpe Devero è un ambiente alpino meraviglioso: montagne aspre e dolci, orizzonti sconfinati. Larici, acque e pascoli. Un ambiente ospitale e accessibile a tutti. Gestori e pastori offrono accoglienza e prodotti tradizionali con **un modello sostenibile e in espansione**. In molti la amano e frequentano, estate e inverno.

Tra gli aderenti al "Comitato Tutela Alpe Devero" sono Mountain Wilderness, Legambiente VCO, Italia Nostra VCO, Salviamo il Paesaggio Valdossola, Pro Natura Piemonte, che **difendono il Devero**. Anche il CAI dichiara: **"Come CAI siamo impegnati per lo sviluppo sostenibile delle Terre alte e per porre fine alla devastazione dell'ambiente montano operato nel secolo e nei decenni scorsi. Siamo contrari alla realizzazione di nuove infrastrutture, nuovi impianti o all'ampliamento degli esistenti"**. (E. Quartiani, Vicepresidente CAI, Montagne360, maggio 2018).

La Natura è anche tua: FIRMA LA PETIZIONE su CHANGE.ORG

Il Devero è **minacciato dal progetto di un comprensorio sciistico** denominato "Avvicinare le Montagne". Un piano proposto dalla società privata San Domenico Ski, in accordo con la Provincia e quattro Comuni, che **porterebbe al degrado di questa meravigliosa regione delle Alpi**.

- Il progetto **danneggia per sempre il paesaggio e l'ambiente**: invece che bellezza, silenzio e biodiversità si vogliono **impianti permanenti e invasivi**. Seggiovie a sei posti con cupole in plastica, alti piloni, stazioni di 60 metri di lunghezza, bar e punti panoramici in cemento, bacini e cannoni per la neve artificiale, nuove piste da sci e slittini e percorsi per MTB in estate.
- Il piano mira a collegare Devero a San Domenico, tramite una **funivia di 60 posti**, con due enormi stazioni: un impianto nuovo, **non consentito in**

un'area tutelata, che diverrebbe però "inevitabile" una volta realizzato il resto.

- Un progetto **proposto in gran parte in zone protette**: l'area confinante col Parco Veglia Devero è tutelata dal Piano Paesistico Regionale appena approvato e riconosciuta dall'**Unione Europea** tra le "Zone Speciali di Conservazione" di grande interesse comunitario per garantire habitat, flora e fauna rari.
- Se si inizia qui, **quanti altri ambienti verranno calpestati?**

- Un complesso sciistico **fuori tempo**, basato su un **modello turistico in calo** per motivi economici, climatici e culturali. Ogni anno **noi contribuenti spendiamo milioni di euro per ripianare le perdite delle stazioni sciistiche**.
- Un investimento privato di 130 milioni di Euro che ha come condizione una **spesa pubblica di quasi 43 milioni di Euro**.
- Un progetto che porterebbe forse **benefici per pochi e certamente danni irreparabili e permanenti per tutti**.

Vogliamo consegnare ai nostri figli un ambiente unico nelle Alpi: l'incanto del Devero che è giunto fino a noi. Per questo chiediamo di respingere il Piano Strategico "Avvicinare le Montagne".

**SALVA ANCHE TU
L'ALPE DEVERO
FIRMA ORA LA
PETIZIONE**

**Scrivi un commento e
diffondila!**



Qui il progetto
"Avvicinare le
Montagne"

Qui le aree protette di
Veglia e Devero



SCANSIONAMI

CON IL TUO SMARTPHONE